



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 11
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 11
CONCORSI E PREMI	pag. 12
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 18
BANDI INTERESSANTI	pag. 20
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 23
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	pag. 24
I NOSTRI SPECIALI	pag. 27

**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Commissione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissaria Malmstöm a Torino per il secondo evento "Dialogo con i cittadini"	3
2. Vuoi sapere cosa ha fatto l'Unione europea nel 2012?	3
3. Più protezione per i consumatori	4
4. Programma contro la criminalità online	4
5. Quadro finanziario pluriennale 2014-2020 per principianti	5
6. Quale iniziativa darà maggiore impulso all'imprenditorialità?	7
7. Operatori turistici e agenzie di viaggio, aderite alla campagna per il numero di emergenza 112!	8
8. Falsificazione di monete in euro nel 2012	9
9. La Commissione formula la sua proposta di "tobin tax"	9
10. Riflettori puntati su progetti regionali di spicco	10
22 MINUTI	11
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'8 e del 15 febbraio 2013)	11
UN LIBRO PER L'EUROPA	11
12. Un libro per l'Europa (puntata dell'8, del 14 e del 15 febbraio 2013)	11
CONCORSI E PREMI	12
13. "Migranti in Europa": La Commissione lancia un concorso multimediale europeo	12
14. Concorso UE "Un mondo come piace a te": progetti per il clima	12
15. Concorso video globale per la Gioventù OECD 2013	13
16. Premio giornalistico Sabrina Sganga - Questione di Stili 2013	13
STUDIO E FORMAZIONE	13
17. Stage per traduttori presso gli uffici di Lussemburgo del Parlamento Europeo	13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	14
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	18
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures	18
20. Offerte di lavoro in Italia	19
BANDI INTERESSANTI	20
21. BANDO – Contrordine, la scadenza per l'8x1000 confermata a Marzo	20
22. BANDO – Aperte le candidature per il Next Century Innovators Awards	20
23. BANDO – Comune di Milano per la sicurezza alimentare, le sette dritte per vincere	21
24. Aggiornamento sui bandi EuropeAid	21
25. BANDO – Aperte le candidature al Presbyterian Hunger Program 2013	23
26. BANDO - Un premio delle Nazioni Unite per la conservazione dei suoli	23
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	23
27. Si cercano partecipanti per il progetto "Gargantua' soul"	23
28. Continua l'espansione del Network Euro-net: nuove sedi!	24
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	24
29. Due nuove opportunità di formazione dall'Università Telematica Pegaso	24
30. Offerte di cooperazione tecnologica dal Consorzio Bridg€conomies - Enterprise Europe Network	26
I NOSTRI SPECIALI	27
31. La rete Eurodesk	27

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissaria Malmström a Torino per il secondo evento "Dialogo con i cittadini"

Protezione e sicurezza dei cittadini UE – questo sarà il tema del secondo **Dialogo con i cittadini**, organizzato in Italia dalla Commissione europea, nell'ambito dell'Anno europeo dei cittadini, che questa volta si terrà il 21 febbraio a Torino con la partecipazione della Commissaria europea per gli Affari interni Cecilia Malmström e del sindaco del capoluogo piemontese Piero Fassino. La Commissaria Malmström discuterà con rappresentanti della cittadinanza, della società civile e degli enti locali sui problemi legati alla libertà di circolazione nell'UE, la riforma di Schengen e il miglioramento del controllo delle frontiere esterne, le politiche europee sulle migrazioni e l'asilo, la lotta al crimine organizzato e al terrorismo, la corruzione, la sicurezza e la protezione online. Il dibattito, moderato dal conduttore radiofonico Federico Taddia, sarà incentrato quindi su quello che l'Unione può fare, sta facendo e farà per creare uno Spazio europeo di giustizia, libertà e sicurezza e per garantire i diritti fondamentali che ne derivano per i cittadini europei. Il dibattito si potrà seguire dal vivo, in diretta streaming, cliccando su: http://webcast.ec.europa.eu/eutv/portal/citizendialogue-turin_210213. A partire da oggi, tutti possono twittare la loro domanda alla Commissaria usando come hash tag: #dialogocittadini.

➔ Contesto

Nell'ambito dell'Anno europeo dei cittadini (2013) e con l'approssimarsi delle elezioni europee (giugno 2014), la Commissione europea organizza un'azione di dialogo e ascolto dei cittadini. Su iniziativa della Vicepresidente della Commissione europea Viviane Reding, responsabile della Giustizia, i Diritti fondamentali e la Cittadinanza, si sono svolti e si svolgeranno tra il 2012 ed il 2013 una serie di eventi rivolti alla cittadinanza, in occasione dei quali la stessa Vicepresidente Viviane Reding ed altri Commissari incontreranno rappresentanze dei cittadini per discutere su vari temi relativi ai poteri ed alle politiche dell'Unione europea. Sullo sfondo, una domanda: quale tipo di Europa volete nei prossimi anni per far fronte alle sfide del mondo? Che cosa vi aspettate concretamente dall'Unione europea affinché valga effettivamente la pena farne parte? Cinque sono tappe in Italia di dibattito diretto con i cittadini. La prima tappa è stata a Napoli il 30 novembre scorso sul tema dell'occupazione con il Commissario europeo László Andor. Dopo Torino e il tema della protezione dei cittadini e della sicurezza dell'Europa con la Commissaria Cecilia Malmström, un terzo evento di dialogo è previsto a Roma con il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani il 18 marzo, dedicato all'imprenditorialità. La quarta tappa invece toccherà Pisa con un dibattito dedicato all'uso sostenibile con il Commissario Janez Potočnik. Ognuno di questi quattro eventi saranno anche un'occasione per i cittadini di dire la loro sulle competenze, le politiche, le attese e le proposte dell'UE. I dibattiti e gli esiti di essi poi confluiranno in un grande incontro paneuropeo aperto a tutti, con la partecipazione della Vicepresidente della Commissione Viviane Reding, per cercare insieme di trarre le conclusioni di questo confronto sui diritti e delle aspettative dei cittadini dall'Europa del futuro. Per gli eventi tematici è stato identificato un campione ampio e rappresentativo della società civile, di tutte le estrazioni, composto da persone che nella vita abbiano concretamente a che fare con il tema dell'occupazione, con quello della protezione, delle imprese, dell'uso sostenibile delle risorse.

(Fonte Commissione Europea)

2. Vuoi sapere cosa ha fatto l'Unione europea nel 2012?

Vuoi sapere cosa ha fatto l'Unione europea nel 2012? Quali decisioni ha preso per far fronte alla crisi economica e finanziaria? Cosa ha fatto per stimolare la crescita e conservare e creare posti di lavoro? Quali benefici ha apportato ai cittadini? In che modo ha contribuito alla situazione internazionale? Troverai tutte le risposte nella relazione generale 2012. Ogni anno la Commissione europea pubblica una relazione generale che fornisce un resoconto delle principali iniziative e dei risultati di maggior rilievo dell'anno precedente.



Il testo è suddiviso in 6 capitoli:

- Verso un'unione politica;
- Rafforzare la governance economica e la stabilità finanziaria nell'Unione europea;
- Una crescita più forte;
- Più attenzione verso i cittadini dell'Unione;

- Un'Unione europea più forte nel mondo;
- Le istituzioni e gli organi europei al lavoro.

La relazione è disponibile anche in versione e-book ottimizzata per telefoni cellulari o tablet. Per consultarla, seguire il link [EU Bookshop](#). È possibile ordinare una copia stampata a colori della relazione di 218 pagine da [EU Bookshop](#). Anche le relazioni precedenti, dal 2000 a oggi, possono essere ordinate dallo stesso sito. Insieme, offrono una panoramica dettagliata delle attività, delle sfide e dei successi dell'UE nel corso degli anni.

(Fonte Commissione Europea)

3. Più protezione per i consumatori



Un pacchetto di proposte rafforzerà ulteriormente le norme dell'UE sulla sicurezza dei prodotti e affronterà nuove minacce.

Il mercato dei prodotti di consumo è sempre più sofisticato: i prodotti sono più complessi e provengono da un numero crescente di paesi. L'UE deve reagire aggiornando la strategia seguita per proteggere i consumatori dai prodotti pericolosi. Questi gli obiettivi della Commissione per proteggere meglio i consumatori:

- accelerare il ritiro di prodotti pericolosi dal mercato UE;
- uniformare le norme in materia di sicurezza dei consumatori e le procedure di sorveglianza del mercato per la maggior parte dei prodotti, eliminando molte delle distinzioni applicate attualmente;
- chiarire le responsabilità di fabbricanti, importatori e distributori, che dovranno fornire più informazioni sui luoghi di produzione;
- agevolare la tracciabilità dei prodotti lungo la catena di approvvigionamento per consentire alle autorità di regolamentazione una risposta più efficace in caso di problemi di sicurezza e il ritiro tempestivo della merce pericolosa;
- rafforzare i controlli, per consentire alle autorità competenti di limitare più facilmente o anche vietare la vendita di prodotti potenzialmente pericolosi;
- favorire la collaborazione fra le autorità preposte dell'UE, agevolando così lo scambio di informazioni;
- semplificare le procedure per segnalare prodotti pericolosi ad altri paesi mediante le reti di allerta rapida dell'UE (Rapex e ICSMS).

L'applicazione di regole uniformi in tutta l'UE proteggerà meglio i consumatori, che potranno fare acquisti con maggiore tranquillità in qualsiasi paese membro. Anche le imprese beneficeranno di regole più chiare e armonizzate in tutta l'UE. Sarà più semplice rispettare i criteri stabiliti e caleranno i costi, soprattutto per le piccole imprese. Controlli sulla sicurezza dei prodotti più efficienti e norme più rigorose sulle importazioni aiuteranno a eliminare la concorrenza sleale di fornitori disonesti.

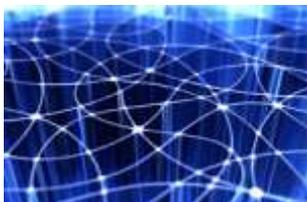
Le prossime tappe

Con questo pacchetto di misure la Commissione intende migliorare la sorveglianza del mercato. Nei prossimi tre anni saranno colmate le lacune nel monitoraggio dei prodotti. Le autorità nazionali di regolamentazione riceveranno assistenza per condividere le risorse, eliminare le sovrapposizioni e sorvegliare il mercato con maggiore efficienza. Le proposte passeranno ora all'esame del Parlamento europeo e dei ministri degli Stati membri e dovrebbero entrare in vigore nel 2015.

(Fonte Commissione Europea)

4. Programma contro la criminalità online

La strategia definisce un approccio comune a livello dell'UE per garantire la sicurezza delle reti digitali, prevenire i reati online e proteggere i consumatori.



La criminalità in rete è in rapido aumento. Virus informatici, violazioni di reti e reati informatici possono causare pesanti perdite finanziarie, indebolire la fiducia nei servizi online e provocare gravi danni all'economia dell'UE. Se non proteggiamo meglio le reti digitali critiche, anche la sicurezza pubblica e nazionale potrebbe essere minacciata. È un problema globale che richiede un approccio comune - gli attacchi informatici possono arrivare da qualsiasi parte del mondo. Il 38% circa degli europei che usano Internet hanno cambiato

comportamento online per timori riguardanti la sicurezza informatica: secondo un recente sondaggio, il 18% è meno propenso a fare acquisti in rete e il 15% è più restio a effettuare operazioni bancarie online. Per invertire questa tendenza, la Commissione ha varato una strategia globale per difendere le reti digitali dell'UE e proteggere i consumatori dalla criminalità informatica. Un approccio comune renderà le reti critiche più resistenti in caso di attacchi e ridurrà drasticamente i reati online. La collaborazione con altri paesi migliorerà anche la sicurezza nell'UE e proteggerà i cittadini. I paesi UE collaboreranno di più per promuovere la sicurezza online globale e invocheranno l'applicazione della legislazione internazionale nel ciberspazio, aiutando anche altri paesi a migliorare i loro sistemi di sicurezza online.

Nuove misure

In linea con questa strategia, la Commissione propone anche ai paesi dell'UE, ai fornitori di servizi online e ai settori commerciali più vulnerabili di adottare misure per proteggere meglio le reti digitali critiche. Spetterà ai governi nazionali prevenire e rispondere alle minacce contro le reti digitali. Tutti dovranno rispettare standard comuni in materia di sicurezza informatica e migliorare le cooperazione nella lotta alla criminalità online. Gli operatori del commercio elettronico e le imprese attive in settori quali energia, trasporti, banche e sanità dovranno rafforzare la sicurezza delle loro reti. La legislazione UE che attualmente obbliga a dichiarare gli incidenti informatici sarà estesa a tutti i principali servizi Internet e alle amministrazioni pubbliche. Per esempio, oggi i prestatori di servizi di telecomunicazioni tradizionali devono dichiarare gli incidenti di sicurezza, ma l'obbligo non vale per un'azienda come Skype che fornisce servizi di chiamata vocale via internet (voice-over-IP o "VOIP"). Con le nuove misure, lacune del genere saranno colmate e l'obbligo si applicherà anche ai servizi VOIP.

(Fonte Commissione Europea)

5. Quadro finanziario pluriennale 2014-2020 per principianti

Di seguito potete consultare un rapido glossario riguardante il Quadro finanziario pluriennale, dibattuto durante il vertice europeo del 7 e 8 febbraio.

- **Massimali – fissare dei limiti.** Come in "massimali per i pagamenti di alcuni beneficiari della politica agricola comune" o tasso massimo di stanziamenti per la coesione (importo massimo del finanziamento che uno Stato membro può ricevere dal Fondo di coesione).
- **Aliquota di prelievo (per la risorsa IVA)** – percentuale del ricavato della riscossione dell'IVA a livello nazionale da destinare al bilancio UE. Alcuni Stati membri beneficiano di un'aliquota di prelievo "ridotta".
- **Tetti di spesa** - gli importi massimi annuali che l'UE può spendere in diversi settori o per la spesa globale in un dato anno. Nota che il QFP riguarda soltanto tetti di spesa per i futuri bilanci annuali.
- **Direzione centrale** – quando un fondo o un programma è gestito direttamente (scegliendo a chi attribuire gli appalti, aggiudicando delle sovvenzioni, trasferendo fondi, monitorando attività, ecc.) dalla Commissione europea (gestione centralizzata diretta) o da una delle sue agenzie (gestione centralizzata indiretta). (In contrapposizione alla gestione concorrente)
- **Impegni giuridici dell'UE** - impegno a fornire finanziamenti, purché siano soddisfatte determinate condizioni. L'UE "s'impegna" a rimborsare la propria quota dei costi di un progetto finanziato dall'UE a conclusione del progetto. Firmi l'impegno oggi, ma dovrai pagare anni dopo. Gli impegni di oggi sono i pagamenti di domani. I pagamenti di oggi, sono gli impegni di ieri.
- **Condizionalità** – fissare una o più condizioni per il versamento dei fondi. Nella proposta della Commissione, la condizionalità "ex ante" nella politica di coesione comporta che i beneficiari dei fondi devono convincere la Commissione che il loro progetto è in linea con la strategia Europa 2020 e si concentra sui risultati già prima del lancio. La "condizionalità macro-economica" subordina i finanziamenti UE alle riforme strutturali e alle politiche di bilancio, in modo da ridurre il disavanzo e il debito negli Stati membri (cfr. contratti di partenariato).
- **Meccanismo per collegare l'Europa** – una proposta della Commissione di stanziare risorse per migliorare l'interconnessione tra gli Stati membri dell'Unione europea in tre settori: trasporti, energia e tecnologie dell'informazione. Ad esempio: permettere alle energie rinnovabili di passare dalla Spagna alla Germania o la costruzione delle connessioni ferroviarie mancanti tra gli Stati membri.
- **(Pagamento) Convergenza nella politica agricola comune** - riduzione delle disparità tra i livelli di pagamenti diretti agli agricoltori tra gli Stati membri.
- **Meccanismo di correzione (riduzione)** – misura di compensazione per gli Stati membri il cui contributo al bilancio dell'UE è percepito come troppo elevato rispetto alla rispettiva ricchezza e ai benefici che essi ottengono dal bilancio dell'UE. Esistono diversi tipi di rettifiche:



1. Correzioni senza limiti di tempo:

- Correzione a favore del Regno Unito ("correzione britannica"): il Regno Unito è rimborsato dal 66% della differenza tra il suo contributo e ciò che riceve dal bilancio. Il costo della correzione britannica è ripartito tra i paesi membri dell'UE;
- Finanziamento ridotto della correzione britannica per la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria e la Svezia ("correzione sulla correzione").

2. Le rettifiche che si concluderanno alla fine del 2013

- Riduzione dei contributi basati sull'IVA per la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria e la Svezia;
- Forfait riduzione dei contributi basati sull'RNL per i Paesi Bassi e la Svezia.
- **Requisiti di condizionalità** – nel quadro della politica agricola comune. Meccanismo che subordina i pagamenti diretti al rispetto da parte degli agricoltori delle norme fondamentali in materia di ambiente, sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali e benessere degli animali, nonché dell'obbligo di mantenere la terra in buone condizioni agronomiche e ambientali.
- **Norme di disimpegno (n + 1, n + 2 ...)** – come regola generale, i progetti finanziati dall'UE iniziano e devono essere ultimati entro un determinato esercizio finanziario. Per esempio, la regola n + 2 in relazione alla politica di coesione comporta che gli Stati membri devono inviare all'UE le domande di rimborso per l'importo stanziato per l'esercizio dell'anno "n" entro la fine del secondo anno consecutivo "n + 2". Qualsiasi parte dell'importo stanziato per l'esercizio "n" che viene inviato entro quella scadenza verrà "disimpegnato" (dedotte dal finanziamento globale).
- **Cooperazione rafforzata** – questa procedura consente a un gruppo di almeno nove Stati membri di portare avanti un'iniziativa proposta dalla Commissione quando risulti impossibile raggiungere un accordo unanime su di esso. Essa intende ovviare alla situazione in cui alcuni Stati membri non riescono ad andare avanti con un approccio comune a causa della riluttanza e del disaccordo di altri. Questa procedura è ad esempio approvata per l'imposta sulle transazioni finanziarie.
- **Flessibilità (del bilancio dell'UE)** - rigorose regole si applicano al bilancio dell'UE. È estremamente difficile passare spostare fondi da una parte all'altra, che porta a situazioni in cui si hanno simultaneamente un'eccedenza complessiva e allo stesso tempo una mancanza di fondi in settori specifici. Il Parlamento europeo e la Commissione chiedono più flessibilità nel futuro bilancio dell'UE.
- **Voce (i)** – il bilancio UE è diviso in 6 parti e così anche il quadro finanziario pluriennale. La rubrica 1 comprende sostanzialmente politiche economiche (sostegno alle PMI, all'istruzione, all'innovazione, alla politica di coesione, ecc...). La rubrica 2 comprende l'agricoltura, la pesca e l'ambiente. La rubrica 3 comprende la giustizia e l'immigrazione. La rubrica 4 si occupa di questioni come gli affari internazionali a livello mondiale, la cooperazione, ecc. La rubrica 5 riguarda il funzionamento dei costi dell'UE (stipendi del personale, edifici, pensioni, ecc.). La rubrica 6 è meno citata e riguarda le compensazioni.
- **All'interno/all'esterno il QFP** – tradizionalmente, alcuni fondi o progetti sono lasciati al di fuori del quadro finanziario pluriennale in genere ma non esclusivamente a causa della loro natura imprevedibile; La riserva per gli aiuti d'emergenza, il Fondo di solidarietà sono utilizzati per le catastrofi impreviste. Per la loro natura è impossibile prevedere gli importi necessari. Anche il Fondo europeo di sviluppo è escluso dal QFP in quanto gli Stati membri contribuiscono in modo diverso rispetto al loro finanziamento del bilancio UE.
- **Strumenti di finanziamento innovativi**, come le obbligazioni per il finanziamento di progetti: nuovi meccanismi che mirano a reperire fondi aggiuntivi come le micro-contribuzioni, le imposte, i partenariati pubblico-privato e le operazioni finanziarie di mercato.
- **QFP** – il quadro finanziario pluriennale stabilisce le priorità di spesa e gli importi massimi annuali che l'Unione europea può spendere in diversi settori, per un periodo fissato (diversi anni). I massimali previsti nel regolamento del QFP non sono equivalenti al bilancio dell'UE. Il bilancio annuale dell'UE è sempre inferiore ai massimali di spesa del quadro finanziario pluriennale. Il QFP riguarda sia le fonti di reddito per il bilancio dell'UE sia i meccanismi di correzione per il periodo finanziario cui si riferisce. Attualmente il QFP è di 7 anni. L'attuale periodo di finanziamento (2007-2013), si applica fino al 31 dicembre 2013.
- **Saldo netto** – la differenza tra il contributo di uno Stato membro al bilancio dell'UE e l'importo dei fondi del bilancio UE di cui esso beneficia. Il saldo netto non tiene conto di altri vantaggi finanziari, economici e politici di uno Stato membro dell'UE, come il mercato interno che consente alle imprese di operare in qualunque paese dell'UE.
- **Contratti di partenariato**, la Commissione propone di concludere contratti di partenariato con ogni Stato membro. Tali contratti hanno lo scopo di garantire che i fondi stanziati sono in linea con la strategia Europa 2020.
- **Pagamenti** - trasferimenti effettivi di contante dal bilancio dell'UE ai creditori durante l'anno in corso, derivanti da impegni del passato.
- **I RAL (reste à liquider)** - somma degli impegni concordati, ma che non si sono ancora tradotti in pagamenti.

- **Gli importi riservati** – importi a titolo di un programma o parte del bilancio dell'UE specificamente dedicato a un tema o strumento. Parti del Fondo di coesione sono ad esempio accantonate per il meccanismo che mira a collegare l'Europa (trasporti).
- **Rete di sicurezza** - livello minimo di finanziamento UE garantito agli Stati membri attraverso i Fondi strutturali e di coesione.
- **Normative settoriali** – legislazione in cui si specificano le norme e il funzionamento dei programmi in diverse politiche (coesione, agricoltura, ricerca, cultura, ecc.). Le normative settoriali rientrano nel campo di applicazione della procedura di codecisione in cui viene adottata una decisione, sia dal Consiglio che dal Parlamento europeo. Quasi 80 proposte legislative settoriali sono state proposte dalla Commissione per il periodo 2014-2020.
- **Gestione concorrente**, quando la gestione dei fondi UE o dei programmi è delegata agli Stati membri (contrariamente a quanto accade per direzione centrale). La grande maggioranza dei progetti finanziati dall'UE sono in regime di gestione concorrente.

(Fonte Commissione Europea)

6. Quale iniziativa darà maggiore impulso all'imprenditorialità?

L'**imprenditorialità** è il principale traino della **crescita economica** e della creazione di posti di lavoro. Ma quale tra le iniziative condotte in Europa è più creativa e più efficace nel sostenere la creazione di imprese e occupazione? Per trovare la risposta a questo interrogativo la Commissione europea ha inaugurato l'edizione 2013 dei Premi europei per la promozione d'impresa (EEPA). I premi rappresentano un riconoscimento alle migliori iniziative pubbliche e ai migliori partenariati pubblico-privati finalizzati alla promozione dello sviluppo delle imprese e dell'imprenditorialità. Quest'anno è stata aggiunta una nuova categoria che premia i progetti che contribuiscono efficacemente all'economia verde. Le PMI hanno una potenzialità di creazione di posti di lavoro che corrisponde all'85% di tutti i nuovi



impieghi. Il 37% dei cittadini europei si metterebbe in proprio se potesse. I giovani sono ancor più attirati da una carriera imprenditoriale: il 45% dei quindici-ventiquattrenni la considera un'opzione professionale realistica. Se si valorizzasse questo potenziale milioni di nuove imprese andrebbero ad aggiungersi agli attuali 20,8 milioni di piccole e medie imprese (PMI) dell'UE. I premi sono nati proprio con l'intento di liberare queste potenzialità dando un riconoscimento alle iniziative più efficaci in questo ambito. Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'Industria e l'Imprenditoria, ha affermato: *"Possiamo prendere esempio da queste iniziative per creare più posti di lavoro e sostenere la ripresa dell'economia europea. Il miracolo economico dell'Europa del dopoguerra si basava sull'imprenditoria e sulle decisioni ardite di alcune grandi personalità imprenditoriali. Se vogliamo stimolare la crescita in Europa, oltre a sostenere lo sviluppo delle imprese che già esistono dobbiamo anche concentrarci sulla creazione di nuove imprese. I premi per l'imprenditorialità contribuiranno a far sì che le enormi potenzialità imprenditoriali dell'Europa vengano debitamente valorizzate"*. Per ulteriori informazioni sui Premi europei per la promozione d'impresa visitate il seguente [sito web](#), seguite i Premi su Twitter in inglese, francese, spagnolo, italiano o tedesco o visitate la pagina ufficiale dei Premi su Facebook.

Le sei categorie del premio

1. Sostenere lo sviluppo dei mercati verdi e dell'efficienza delle risorse;
2. Promuovere lo spirito imprenditoriale;
3. Investire nelle competenze;
4. Migliorare il contesto imprenditoriale;
5. Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese;
6. Imprenditorialità responsabile e inclusiva.

La nuova categoria volta a promuovere la crescita sostenibile sarà aperta a progetti che supportano l'efficienza delle risorse e l'accesso delle PMI ai mercati verdi.

Come partecipare

Il concorso si svolge in due fasi. I candidati devono prima concorrere a livello nazionale per poter poi cimentarsi a livello europeo. Per il concorso nazionale ciascun paese selezionerà entro giugno 2013 due candidature da designarsi per il concorso europeo. La rosa dei prescelti sarà stabilita dalla giuria europea. Tutti i classificati dei concorsi nazionali e di quello europeo saranno invitati a presenziare alla cerimonia di premiazione che dà un riconoscimento ai vincitori per le loro iniziative ed offre loro l'opportunità di presentarsi in un contesto paneuropeo. I vincitori riceveranno i premi durante una cerimonia che si terrà il 25-27 novembre a Vilnius, Lituania, in occasione dell'assemblea 2013 delle PMI.

➔ Contesto

Dal 2006 i Premi europei per la promozione d'impresa rappresentano il riconoscimento dell'eccellenza nella promozione dell'imprenditorialità e delle piccole imprese a livello nazionale, regionale e locale. Dall'inizio del concorso sono più di 2 000 i progetti presentati che, nel loro insieme, hanno sostenuto la creazione di ben più di 10 000 nuove imprese. Il loro obiettivo è individuare e riconoscere le azioni e iniziative di successo adottate per promuovere le imprese e lo spirito imprenditoriale, dare visibilità alle migliori politiche e pratiche imprenditoriali e condividerle, sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul ruolo degli imprenditori nella società ed infine incoraggiare e ispirare i potenziali imprenditori. Tra i sei vincitori dell'edizione 2012 figurava anche un progetto italiano: il Comune di Torino è stato selezionato per il progetto "FaciliTO", pensato per rendere più facile la vita alle PMI nelle aree urbane, facilitando l'accesso ai finanziamenti o fornendo consulenza. Il progetto ha interessato oltre 200 imprese, 93 delle quali hanno ottenuto un sostegno finanziario.

(Fonte Commissione Europea)

7. Operatori turistici e agenzie di viaggio, aderite alla campagna per il numero di emergenza 112!

La Commissione europea e l'Associazione europea delle unioni nazionali delle agenzie e degli organizzatori di viaggi (ECTAA) chiedono agli operatori turistici e alle agenzie di viaggio di promuovere il numero di



emergenza paneuropeo 112 sui loro siti internet, sui biglietti elettronici e nelle grandi destinazioni turistiche. Neelie Kroes, Commissaria europea per l'Agenda digitale e Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *“Le aziende di trasporto stanno già collaborando, ora tocca agli operatori turistici e alle agenzie di viaggio attivarsi e contribuire alla campagna di sensibilizzazione. I cittadini europei devono sapere che in tutta l'Unione i soccorsi sono a portata di telefono.”* Il presidente dell'ECTAA Boris Zgomba ha dichiarato: *“L'ECTAA sostiene la campagna della Commissione per far conoscere ai cittadini il numero di emergenza 112. Aderiamo volentieri a questa iniziativa perché un numero di emergenza unico valido in tutta l'UE è di grande aiuto*

ai viaggiatori, ossia ai nostri clienti, che al di fuori del proprio paese non necessariamente sanno quale numero chiamare in caso di emergenza.” Conoscere il 112 può salvarci la vita. Ne sanno qualcosa gli scout belgi che si erano smarriti nei boschi attorno al paesino rumeno di Ghioroc: una di loro conosceva il numero di emergenza 112 e lo ha chiamato. Dopo aver localizzato esattamente il gruppo, l'operatore ha lanciato l'allarme ai servizi di soccorso, che hanno trovato gli scout: il loro intervento tempestivo ha permesso di salvare un ragazzo del gruppo colpito da ipotermia. Il 112 è il numero europeo di emergenza, raggiungibile gratuitamente da telefoni fissi e mobili in tutti i paesi dell'UE. Il 112 collega il chiamante al pertinente servizio di emergenza - polizia locale, vigili del fuoco o emergenza sanitaria - e lo mette in comunicazione con un operatore offrendogli la scelta tra varie lingue europee. È attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Il 112 è attualmente operativo in tutti gli Stati membri dell'UE a fianco dei numeri d'emergenza nazionali (come il 113 o il 118 in Italia). Danimarca, Finlandia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania e Svezia hanno deciso di adottare il 112 come numero di emergenza nazionale unico o principale. Il 112 è usato anche al di fuori dell'UE, ad esempio in Svizzera, Croazia, Montenegro e Turchia. Stando a un recente sondaggio di Eurobarometro, le persone che conoscono il numero di emergenza 112 sarebbero aumentate di 5 milioni rispetto a un anno fa.

➔ Contesto

Un anno fa i Vicepresidenti della Commissione Neelie Kroes e Siim Kallas hanno esortato le aziende di trasporto ad aderire a un'iniziativa per sensibilizzare i viaggiatori in merito all'esistenza del 112. Oltre 30 aziende e associazioni hanno partecipato alla campagna pubblicizzando il 112 sui biglietti elettronici, sulle riviste di bordo e sui siti internet oltre che attraverso il contatto diretto del personale con i viaggiatori.

Secondo la relazione sull'attuazione del 112 negli Stati membri:

- il 51% dei cittadini dell'UE dichiara che chiamerebbe il 112 in una situazione di emergenza nel proprio paese, rispetto al 47% del 2012;
- la percentuale dei partecipanti che chiamerebbe il 112 nel proprio paese spazia dal 96% della Svezia al 2% della Grecia;
- con gli operatori del 112 ci si può esprimere in inglese in 25 paesi europei (oltre a Irlanda, Malta e Regno Unito);
- in Italia sono state istituite nelle città e località turistiche principali 19 centrali operative multilingue gestite dall'Arma dei Carabinieri, cui vengono trasferite le chiamate in lingue straniere ricevute da altre centrali. Nel nostro paese è possibile ad esempio comunicare con un operatore del 112 in inglese, francese, tedesco, sloveno e croato;

- le chiamate in italiano sono trattate in cinque paesi oltre l'Italia: Repubblica ceca, Spagna, Slovenia, Romania e Croazia.

(Fonte Commissione Europea)

8. Falsificazione di monete in euro nel 2012

Il numero di euro metallici falsi ritirati dalla circolazione è aumentato del 17%, da 157 000 nel 2011 a 184 000 nel 2012. A fronte dei 16,5 miliardi di monete attualmente in circolazione, il tasso di falsificazione è pari a 1 su 100 000 monete autentiche. Il taglio da 2 euro resta di gran lunga la moneta più ambita per questa attività criminosa (quasi due monete su tre tra quelle rilevate). Per quanto riguarda le banconote, nel 2012 ne sono state ritirate dalla circolazione circa 531 000 unità false, secondo i dati della Banca centrale europea cui compete la protezione delle banconote dalla falsificazione. Le misure preventive, che comprendono interventi di natura legislativa, analisi tecnica, coordinamento del contrasto alla criminalità e cooperazione in ambito giudiziario, hanno consentito agli Stati membri di avanzare nel ritiro dalla circolazione di euro metallici falsi. Occorre tuttavia rafforzare le norme vigenti perché le attività di prevenzione, indagine e sanzione siano più efficaci in tutta l'UE, in quanto gli Stati membri hanno norme diverse e diversi livelli di protezione. In questo contesto, il 5 febbraio 2013 la Commissione ha adottato una proposta di direttiva che istituisce norme minime in materia di sanzioni: saranno introdotti strumenti d'indagine più efficaci e grazie all'analisi dei falsi sarà potenziato anche l'aspetto della prevenzione per proteggere sia l'euro che altre valute da attività criminali. Un altro efficace strumento di protezione contro la falsificazione è il regolamento sull'autenticazione delle monete in euro, entrato in vigore il 1° gennaio 2012, che definisce le norme che gli istituti finanziari devono rispettare per garantire che tutte le monete metalliche rimesse in circolazione siano autentiche.



➔ Contesto

Secondo le norme dell'UE, la Commissione è responsabile del centro tecnico-scientifico europeo (CTSE), che analizza e classifica le monete metalliche in euro di nuovo conio falsificate. Il centro fa capo all'OLAF e si avvale delle apparecchiature tecniche e degli impianti della zecca di Parigi. La Commissione collabora strettamente anche con la Banca centrale europea (BCE), con Europol, Interpol e con le autorità nazionali competenti. La Banca centrale europea è responsabile dell'analisi delle banconote in euro falsificate. Europol e Interpol forniscono sostegno ai servizi di contrasto degli Stati membri nella lotta contro la criminalità organizzata, agevolando lo scambio d'informazioni e fornendo analisi operative e strategiche. La Commissione è incaricata dell'attuazione del programma "Pericle" che fornisce formazione e assistenza tecnica alle autorità nazionali competenti per consentire loro di meglio proteggere le banconote e le monete in euro dalla falsificazione. In base al programma, nel 2012 la Commissione/OLAF ha realizzato 16 progetti, tra i quali conferenze e seminari organizzati dagli Stati membri o dalla Commissione/OLAF in collaborazione con Europol e la BCE. La Commissione elabora proposte legislative e controlla l'applicazione della normativa in materia.

(Fonte Commissione Europea)

9. La Commissione formula la sua proposta di "tobin tax"

I dettagli dell'imposta sulle transazioni finanziarie (ITF) da introdurre nel quadro di una cooperazione rafforzata sono stati precisati in una proposta adottata dalla Commissione. Come richiesto dagli 11 Stati membri, tra cui l'Italia, che applicheranno l'imposta, il testo della direttiva rispecchia il campo di applicazione e gli obiettivi della proposta originaria presentata dalla Commissione nel settembre 2011. È mantenuto



l'approccio di assoggettare tutte le transazioni per le quali esista un collegamento con la zona di applicazione della ITF ("zona ITF"), così come sono mantenute le aliquote dello 0,1% per le azioni e obbligazioni e dello 0,01% per i derivati. Una volta applicata dagli 11 Stati membri (Francia, Germania, Belgio, Austria, Slovenia, Portogallo, Grecia, Slovacchia, Italia, Spagna, Estonia), questa imposta sulle transazioni finanziarie dovrebbe produrre entrate di 30-35 miliardi di euro l'anno. Nella proposta vi sono alcune modifiche limitate rispetto alla proposta originaria, dovute al fatto che l'imposta sarà attuata su una scala geografica ridotta rispetto a quanto inizialmente previsto. Questi cambiamenti sono intesi soprattutto a garantire chiarezza giuridica e a rafforzare le disposizioni anti-elusione e anti-abusi. Algirdas

Šemeta, commissario responsabile per la fiscalità, ha affermato: "Con questa proposta, tutto è pronto perché un'imposta comune sulle transazioni finanziarie possa essere introdotta nell'UE. Sul tavolo vi è un'imposta senza dubbio equa e tecnicamente solida, che consentirà di rafforzare il mercato unico e contenere le negoziazioni irresponsabili. Undici Stati membri hanno sollecitato questa proposta, in modo da poter procedere con l'introduzione della ITF mediante una cooperazione rafforzata. Ora invito questi stessi Stati membri ad andare avanti con ambizione: li esorto a decidere e concludere, in modo da dar vita alla prima ITF regionale del mondo." La proposta segue l'accordo raggiunto il mese scorso dai ministri delle finanze dell'UE per consentire agli 11 Stati membri di procedere all'introduzione di una ITF nel quadro di una cooperazione rafforzata. La ITF ha tre obiettivi principali. In primo luogo, rafforzerà il mercato unico riducendo il numero di impostazioni nazionali divergenti in materia di tassazione delle transazioni finanziarie. In secondo luogo, garantirà che il settore finanziario fornisca un contributo giusto e cospicuo alle entrate pubbliche. Infine, la ITF sosterrà le misure regolamentari incoraggiando il settore finanziario ad impegnarsi in attività più responsabili, orientate verso l'economia reale. Come nella proposta originaria, le aliquote sono basse, la base imponibile è ampia e sono previste reti di sicurezza contro il trasferimento delle attività del settore finanziario. Sempre come nella precedente proposta, si applicherà il "principio di residenza". Ciò significa che l'imposta sarà dovuta se una delle parti della transazione è stabilita in uno Stato membro partecipante, indipendentemente dal luogo in cui l'operazione ha luogo. Ciò vale sia se un ente finanziario coinvolto nell'operazione è esso stesso stabilito nella zona ITF, sia se tale ente agisce per conto di una parte stabilita in tale zona. Come ulteriore salvaguardia contro l'elusione dell'imposta, la proposta aggiunge anche il "principio di emissione". In base a tale principio gli strumenti finanziari emessi negli 11 Stati membri saranno tassati quando sono negoziati, anche se quanti li negoziano non sono stabiliti nella zona ITF. Inoltre, sono ora incluse disposizioni esplicite in materia di prevenzione degli abusi. Come nella proposta originaria, al fine di proteggere l'economia reale la ITF non si applicherà alle attività finanziarie quotidiane dei cittadini e delle imprese (ad esempio a prestiti, pagamenti, assicurazioni, depositi ecc.). Né si applicherà alle tradizionali attività bancarie d'investimento nel quadro della raccolta di capitali o alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito di ristrutturazioni. La proposta esclude inoltre le attività di rifinanziamento, la politica monetaria e la gestione del debito pubblico. Pertanto, le operazioni effettuate con le banche centrali e la BCE, con la European Financial Stability Facility e con il meccanismo europeo di stabilità, e le operazioni con l'Unione europea sono esonerate dall'imposta.

Prossime tappe

La direttiva proposta sarà ora discussa dagli Stati membri, in vista della sua attuazione nel quadro di una cooperazione rafforzata. Tutti i 27 Stati membri possono partecipare ai dibattiti in merito. Tuttavia, solo gli Stati membri che partecipano alla cooperazione rafforzata disporranno di un voto e devono decidere all'unanimità prima che l'attuazione sia possibile. Anche il Parlamento europeo verrà consultato.

➔ Contesto

Nel settembre 2011, la Commissione ha presentato una proposta concernente un sistema comune di imposta sulle transazioni finanziarie, con l'obiettivo di assicurare un approccio coerente alla tassazione di questo settore nel mercato unico, assicurando un giusto contributo da parte del settore finanziario alle finanze pubbliche e facendo sì che le negoziazioni nel settore finanziario contribuiscano maggiormente a efficienza e welfare. Dopo intensi dibattiti in materia, le riunioni ECOFIN dell'estate 2012 sono giunte ad un consenso sul fatto che fosse impossibile raggiungere l'unanimità dei 27 Stati membri entro un periodo di tempo ragionevole. Ciononostante, una serie di Stati membri ha espresso la forte volontà di andare avanti con l'introduzione della ITF. Pertanto, nell'autunno 2012, 11 Stati membri hanno scritto alla Commissione chiedendo ufficialmente l'autorizzazione a procedere a una cooperazione rafforzata sull'imposta sulle transazioni finanziarie in base alla proposta presentata dalla Commissione nel 2011. La Commissione ha valutato attentamente tale richiesta a fronte dei criteri per una cooperazione rafforzata previsti nei trattati. In particolare, è stato stabilito che una cooperazione rafforzata sulla ITF non avrebbe avuto un impatto negativo sul mercato interno o su obblighi, diritti e competenze degli Stati membri non partecipanti. Sulla base di tale valutazione, nell'ottobre 2012 la Commissione ha proposto una decisione che autorizza una cooperazione rafforzata sulla ITF. Tale decisione ha ottenuto il sostegno del Parlamento europeo in dicembre e l'approvazione dei ministri delle finanze europei al Consiglio ECOFIN nel gennaio 2013. Ottenuto il via libera per la cooperazione rafforzata, la Commissione ha potuto procedere con la presentazione della proposta dettagliata sulla ITF da applicarsi negli 11 Stati membri.

(Fonte Commissione Europea)

10. Riflettori puntati su progetti regionali di spicco

I premi RegioStars ricompensano progetti regionali di eccezione finanziati dall'UE.

I 5 vincitori hanno dimostrato uno spirito innovativo nel promuovere la crescita intelligente e sostenibile a favore dei cittadini, dell'ambiente e dell'economia. Sono solo alcuni delle centinaia di migliaia di progetti che beneficiano di finanziamenti per lo sviluppo regionale dell'UE. I vincitori delle cinque categorie di RegioStars 2013 sono:



1. **UPTEC per la categoria crescita intelligente** – il parco scientifico e tecnologico dell'università di Porto ha aiutato 110 aziende, fra cui 95 start-up, 5 grandi imprese e 5 centri privati dell'innovazione. Sono nati 800 posti di lavoro a livello universitario, che hanno rafforzato la crescita economica nella regione.
2. **Enworks per la categoria crescita sostenibile** – il servizio di supporto ambientale aiuta le piccole imprese dell'Inghilterra nord-occidentale a utilizzare meglio le risorse. Le aziende sono riuscite a risparmiare 95 milioni di euro all'anno. Gli interventi per migliorare l'ambiente hanno creato o conservato 960 posti di lavoro.
3. **Individual employment paths per la categoria crescita inclusiva** – il progetto, realizzato a Elblag, in Polonia, offre l'assistenza di formatori professionali ai disoccupati di lunga durata di più di 45 anni. Quasi l'80% dei partecipanti ha trovato un lavoro che, grazie a un sostegno continuato, 9 su 10 occupavano ancora 15 mesi più tardi.
4. **Neighbourhood Management Berlin per la categoria CityStar (aree urbane degradate)** – il progetto ha introdotto organi consultivi nelle aree svantaggiate di Berlino per rafforzare la partecipazione dei residenti locali ai programmi destinati a migliorare la qualità della vita.
5. **Towards Work per la categoria informare il pubblico** – il progetto lituano ha trasmesso in TV una serie di videoclip sui comportamenti nei confronti dei non udenti. Sono stati creati uffici di collocamento pilota per aiutare le persone con disabilità uditive a trovare lavoro e 2 su 3 hanno trovato un impiego.

Le regioni hanno battuto tutti i record presentando 149 progetti nell'edizione di quest'anno. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 31 gennaio a Bruxelles. Le candidature per l'edizione 2014 devono pervenire entro il 19 aprile 2013. I finalisti presenteranno i loro progetti a una giuria indipendente in occasione della conferenza annuale dell'UE per i rappresentanti delle amministrazioni locali e regionali (7-10 ottobre 2013).

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'8 e del 15 febbraio 2013)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo ai seguenti link:

1. **"Vertice UE, cyberspazio e sorveglianza bancaria"** - puntata dell'8 febbraio:
http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130208.mp3
2. **"Budget UE 2014-2020"** - puntata del 15 febbraio:
http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130208.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata dell'8, del 14 e del 15 febbraio 2013)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in



Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche

commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo ai seguenti link:

1. **"Il razzismo"** – Ediesse editore - puntata dell'8 febbraio:
http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130208.mp3

2. **“CULTURA: La rassegna della cultura europea in Italia”** – puntata del 14 febbraio: http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130212.mp3
3. **“Presidente Michael Higgins e James Joyce”** – puntata del 15 febbraio: http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130215.mp3

CONCORSI E PREMI

13. "Migranti in Europa": La Commissione lancia un concorso multimediale europeo

Che ruolo e che posto hanno i migranti in Europa? La Commissione invita gli studenti delle scuole di arte, grafica e comunicazione dei 27 Stati membri dell'Unione europea, più la Croazia, a riflettere sul contributo dei migranti alle società europee. I partecipanti al concorso europeo dovranno realizzare un'opera d'arte che rifletta la loro visione e illustri il ruolo dei migranti nella nostra vita quotidiana. Con questo concorso la Commissione vuole stimolare un dibattito e una riflessione costruttiva sulla condizione dei migranti in Europa e dare ai talenti europei emergenti la possibilità di esprimere il loro punto di vista. Il concorso è aperto a tutti gli studenti di più di 18 anni



che frequentano un istituto superiore di arte/grafica/comunicazione in uno dei paesi dell'UE o in Croazia. Le opere, che devono essere presentate dalle scuole **entro il 21 giugno 2013**, concorreranno in tre categorie: poster, fotografia e video. Ogni scuola potrà concorrere con una o più opere in una o più categorie. Le opere saranno valutate a livello nazionale e quelle giudicate migliori (fino a dieci per paese) verranno inviate a una giuria europea che selezionerà i 30 finalisti e nominerà un vincitore europeo per ciascuna categoria. La giuria sarà composta da professionisti della comunicazione, dell'arte e dei media e da membri delle comunità di migranti. Alla cerimonia di premiazione, che si terrà a Bruxelles e a cui dovrebbe partecipare Cecilia Malmström, Commissaria europea per gli Affari interni, saranno invitati gli autori delle 30 opere finaliste. Verrà inoltre aggiudicato un premio speciale in base ai risultati di una votazione pubblica sul sito Internet indicato in appresso. Un importo di 10 000 euro, da utilizzare a scopo didattico, sarà assegnato alle scuole degli studenti vincitori del primo premio in una delle tre categorie o del premio del pubblico. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente sito Internet: <http://www.migrantsineurope.eu/it>

14. Concorso UE “Un mondo come piace a te”: progetti per il clima

Nell'ambito della campagna promossa dalla Commissione europea per sensibilizzare i cittadini al problema del clima, è stato lanciato ieri il concorso “Un mondo come piace a te”, volto a premiare le iniziative a carattere pionieristico **nel campo della riduzione delle emissioni esistenti in tutta l'UE**. La partecipazione al concorso è gratuita, e aperta a tutte le persone fisiche di età superiore a 18 anni residenti in uno dei 27 Paesi membri. Il concorso è volto alla presentazione di soluzioni e progetti pensati da cittadini europei, imprenditori, istituzioni pubbliche o private e aziende di tutto il territorio dell'Unione. Ogni progetto presentato deve corrispondere a uno dei temi della campagna, ossia: “Viaggi & trasporti”, “Produzione & innovazione”, “Edilizia & ambienti di vita”, “Acquisti & alimentazione”, “Recupero & riciclaggio”. Il concorso, **lanciato l'11 febbraio 2013 e aperto per i prossimi tre mesi**, sarà articolato in tre fasi:



Il concorso, **lanciato l'11 febbraio 2013 e aperto per i prossimi tre mesi**, sarà articolato in tre fasi:

- una fase di presentazione dei progetti, della durata di tre mesi, in cui si raccoglieranno le adesioni;
- una fase di votazione pubblica, della durata di due mesi, immediatamente successiva alla fase di presentazione, volta a redigere una “top 10” dei progetti presentati sia a livello europeo sia per ogni Stato membro;
- una fase di valutazione, a conclusione della fase di votazione pubblica, durante la quale una giuria selezionerà i vincitori tra i 10 migliori progetti individuati grazie al voto pubblico.

I tre vincitori selezionati dalla giuria saranno invitati al Sustainia Award – Un mondo come piace a te, la cerimonia di premiazione che avrà luogo a Copenaghen nell'autunno 2013. Per l'Italia, il Portogallo, la Bulgaria, la Polonia e la Lituania, saranno selezionati cinque vincitori nazionali, che beneficeranno di

pubblicità supplementare per i loro progetti mediante una campagna cartellonistica nazionale. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#).

15. Concorso video globale per la Gioventù OECD 2013

L'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) invita i giovani dai 18 ai 25 anni, di tutto il mondo, a creare un breve video sul tema: "Istruzione e Competenze – quali sono i grandi temi di oggi?". Qualsiasi lingua utilizzata nel video che non sia inglese o francese deve essere accompagnata da sottotitoli in una di queste due lingue. Il video potrà avere una durata massima di tre minuti. I video vincitori verranno selezionati da una giuria speciale e i loro autori invitati a Parigi per partecipare al Forum dell'OECD, il 27-28 Maggio 2013. **Scadenza: 2 Aprile 2013**. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#).



16. Premio giornalistico Sabrina Sganga - Questione di Stili 2013

È indetta la Prima Edizione del "Premio Giornalistico Sabrina Sganga - Questione di Stili". Il Premio è riservato a giornalisti (professionisti, pubblicisti, praticanti e allievi delle scuole di giornalismo) e ad attivisti e operatori del campo della comunicazione, nei settori della carta stampata, radio, televisione, cinema documentario e nuovi media, senza limiti di età.



- **La prima sezione intende selezionare e premiare progetti giornalistici ancora da realizzare**, redatti in maniera dettagliata, sia per quanto riguarda il tema, sia per le previsioni su luoghi, budget, altri contributi e sponsorizzazioni, tempi di realizzazione ed eventuale pubblicazione.
- **La seconda sezione riguarda invece il miglior prodotto giornalistico realizzato e pubblicato** nell'anno precedente alla premiazione.

Per ogni edizione vedremo protagonisti media diversi: dalla radio alla televisione, dal film-documentario alla carta stampata, fino allo sterminato mondo di Internet. La Giuria del Premio prenderà in esame i progetti editoriali (prima sezione) e i servizi radiofonici (seconda sezione) provenienti da testate giornalistiche nazionali o locali italiane e della Svizzera italiana, pubblicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012, e che trattino i temi dell'edizione. Sarà premiato il miglior lavoro di ciascuna sezione. Per la prima sezione il Premio ammonta alla cifra di 5.000 euro; per la seconda sezione è di 1.000 euro. Alle menzioni speciali saranno assegnate delle targhe come riconoscimento del lavoro svolto. Nel caso di lavori collettivi il premio sarà diviso tra gli autori. **Scadenza: 24 aprile 2013**. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Stage per traduttori presso gli uffici di Lussemburgo del Parlamento Europeo



Trenta borse di studio biennali o triennali per studenti stranieri under 26: i contributi comprendono l'alloggio e mille euro mensili di rimborso. Sono destinate a finanziare la specializzazione degli studenti stranieri le borse di studio che l'**École Normale Supérieure** di Parigi dedica a 30 giovani iscritti ad atenei non francesi.

A chi si rivolge

Per candidarsi è necessario non aver compiuto 26 anni (al 1° settembre 2013), non essere di nazionalità francese o iscritti a università francesi, essere iscritti all'ultimo anno di corsi undergraduate o al primo di corsi graduate.

Premi

Le borse di studio in palio prevedono un contributo di circa mille euro al mese e la possibilità di alloggiare nel Campus universitario.

Modalità di partecipazione

È possibile fare domanda di ammissione **entro il 4 marzo 2013**. I processi di selezione variano leggermente a seconda che ci si candidi per i corsi di Scienze o per quelli Umanistici. Per entrambe le sezioni gli

application form si trovano sul sito della [Scuola Normale Superiore di Parigi](#). Per maggiori informazioni in merito ai programmi di scambio per gli studenti stranieri e il [bando delle borse di studio](#) ad essi destinate rimandiamo al sito dell'ENS.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	23
DATA:	16.01.2013
TITOLO PROGETTO:	"Democracy Explored"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Mieke McMahon (Irlanda)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Contact making seminar
ARGOMENTO:	Creating Partnerships for Youth Democracy Projects
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 15th - 18th of May 2013. Venue place, venue country: Balbriggan, Co. Dublin, Ireland. Summary: This Seminar will bring together 34 participants from 16 countries with the aim of creating Partnerships for Youth Democracy Projects. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers. For participants from: Belgium - FR, Croatia, Denmark, Estonia, Greece, Hungary, Ireland, Netherlands, Norway, Poland, Romania, Spain, Switzerland, Turkey. Group size: 34 participants Details: This Seminar will bring together 34 participants from 16 countries (Ireland, Denmark, Greece, Belgium(FR), Switzerland, Croatia, Spain, Romania, Norway, Turkey, Estonia, Poland, Netherlands, Hungary, Lithuania and Austria) with the aim of creating Partnerships for Youth Democracy Projects. What is a Youth Democracy project? Youth Democracy projects allow young people to increase their participation in democratic practices. The projects are for young people, aged 13-30 - and their leaders and enable participants to make their voices heard on issues that affect them. A project involves working with a partner organisation from your own country and that national partnership will cooperate with a duo partnership elsewhere in Europe, carrying out activities that are linked to active youth participation and democratic issues for 3 to 18 months. Aim of the Contact Making Seminar The aim of the CMS is to establish partnerships for Youth Democracy Projects and to develop projects and skills to apply for this action in the YIA programme. Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • To find partners and develop an International Youth Democracy Project; • To gain an in-depth understanding of Youth Democracy Projects and how to apply for grants from Youth in Action programme; • To develop a project plan and identify the competences needed to implement an international project;

	<ul style="list-style-type: none"> • To reflect on the added value and impact of international projects, particularly Youth Democracy Projects, for local communities; • To get ideas and inspirations on activities that can be implemented in the local community to deepen the dialogue between young people and decision makers. <p>Profile of participants: Participants have to be residents of one of the following countries: Ireland, Denmark, Greece, Belgium(FR), Switzerland, Croatia, Spain, Romania, Norway, Turkey, Estonia, Poland, Netherlands, Hungary, Lithuania or Austria. The programme is designed for (youth) workers who represent youth organisations, local authorities, or work in local governments or other public institutions that are already active in the area of youth participation or have an interest in getting young people involved in democratic processes. Participants are expected to spend time before the seminar preparing a project proposal together with their National project partner and a group of young people.</p> <p>Participants are expected to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Have ideas and potential partners to develop a 1.3 project; • Have interest and the possibility within their organisation/group to set up a 1.3 project after the seminar; • Are able to communicate and work in English; • Are at least 18 years old; • Participants are expected to have basic knowledge of the Youth in Action Programme. <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	22 nd of March 2013

NR.:	25
DATA:	16.01.2013
TITOLO PROGETTO:	"Outdoor is more"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Vladimi Randa (Slovacchia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training course
ARGOMENTO:	To learn new winter outdoor activities, which can be used for the work with youth and other groups
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 25th of February – 2nd of March 2013. Venue place, venue country: Sudopark, Klokocov, Slovak Republic. Summary: Topic of the seminar are winter outdoor activities and training of skills in leading reflexions after activities. Participants will have unique opportunity to lead several reflections in order to learn new methods and gain mastery in closing activities. Target group: Youth workers, trainers, people interested in the field of experiential learning.</p>

For participants from: Czech Republic, Hungary, Latvia, Netherlands, Poland, Romania, Slovak Republic.

Group size: 21 participants

Details:

Outdoor is more is a 6-day long international training involving 21 participants from 7 countries: Slovakia, Romania, Czech Republic, Hungary, Latvia, Poland and Netherlands. Following the line of outdoor education, we will provide training of hard and soft skills, with winter outdoor activities and methods of reflection in the center of our attention. During the training, participants will be provided with theoretical background on how to facilitate reflections after various activities. Afterwards, there will be several opportunities for each participant to train newly adopted methods. Organizers will provide several winter outdoor activities which can be used in youth work. This is aimed to inspire participants to incorporate these activities in their own youth work. Outdoor activities will also serve as a tool for training facilitation of reflections.

Aims of the training

By using outdoor activities, organizations can efficiently deal with new challenges in youth work. Supported by reflection after activities, young people can truly learn from outdoor activities.

Putting emphasis on learning the art of reflection, we would like to support youth workers in delivering excellent outdoor programs for their target groups. Another topic of our training course is inclusion of young people with different personal background to major society. We would like to inspire youth workers from different countries to use outdoor activities and different methods of reflection as a mean to support inclusion.

In other words, the goals of the training are:

- to learn new winter outdoor activities, which can be used for the work with youth and other groups;
- to learn different methods of reflection after the activities;
- to provide environment where each participant will have many opportunities to practice;
- to understand role of the outdoor and closing of outdoor activities in the field of inclusion.

What do we mean by reflection?

Using the term closing might be more appropriate in our training course. Closing is a way of finishing an activity provided in experiential learning.

Closing can be for example:

- feedback; i.e. observation (for example of behaviour) followed by expressing subjective personal conclusion of an observer towards the observed person
- reflection; i.e. an active process of looking back at one's own experience in order to understand better one's own behavioural patterns, motivations or other factors influencing one's decision making;
- open end; i.e. after an activity there is a break or another activity is directly started, without facilitated reflection on the previous activity.

There are many other ways of closing an activity, they differ in amount of people involved, time needed, specific skills of a trainer required, etc. As we said before, our goal is to introduce to participants different approaches to closing and allow them sufficient space to practice them. As a tool for this as well as a goal on its own, we will explore different outdoor activities in winter Slovakia.

This training is not

Just to assure that you have all the needed information about the event, we want to emphasize, that this training is not a sport event.

	<p>It is not aimed to practice skills in winter sports as skiing, climbing, ski-alpinism, free skiing, cross-country skiing etc. However, these sport activities can be used as means of transport, as a part of group games or within activities with specific learning goal. This training is not winter vacation. We will be of course pleased if you feel like this despite of the work we will do. It is seminar where you can learn, your active participation is expected, sharing of knowledge is welcomed and your will to practice closing of activities is needed.</p> <p>Who can do this training? This training is open for anyone without age limits, from Slovakia, Romania, Poland, Hungary, Latvia, Netherlands and Czech Republic (citizens and/or having a residence permit). Our main target group are youth workers, thus, people:</p> <ul style="list-style-type: none"> • who regularly work with youth; • who are working with outdoor methods and want to acquire new view on outdoor activities in winter; • who want to start using outdoor methods in their programs; • who want to learn about importance of properly chosen closing of activities in experiential education and practice it as much as possible; • who are able to follow the training and work in simple English. <p>There are no further selection criteria for this training. Everyone who finds himself or herself in accordance with these criteria is eligible to join the training. However, there is limited amount of places per country, once the places are filled, we cannot accept more participants.</p> <p>Costs: Accommodation, food, lectors and 70% of travel costs are cover by Youth in action programme, 30% of travel costs and participation fee of 50€ are covered by participants.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	10 th of March 2013

NR.:	33
DATA:	23.01.2013
TITOLO PROGETTO:	"Coach 2 Coach"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Michael Unwin (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training course
ARGOMENTO:	Highlight the role of the 'coach' and the approaches for supporting youth group projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 18th - 23rd of June 2013. Venue place, venue country: Scotland, United Kingdom. Summary: The idea is to focus on learning how coaching can be applied in supporting groups of young people who run a youth project within the Youth in Action Programme. In other words, how can coaching increase youth participation in the youth project? Target group: Youth workers, Youth leaders. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 25 participants Details: The course will be based on the principles and practice of non-formal education taking into account participants needs, motivations and experiences. Communication between participants and mutual understanding will be encouraged in order to enable exchange of knowledge, skills and attitudes and to reflect upon them. The group will act as a resource for the learning process taking into account</p>

	<p>individual and group learning. A diversity of working methods will be used to highlight the role of the 'coach' and the approaches for supporting youth group projects. To ensure a balance between theory and practice, a range of workshops, inputs, simulation exercises, presentations, discussions, debate and sharing will be included. Previous experiences in coaching youth group projects will be the starting point of the programme and of the learning process. Space will be given for regular feedback and reflections and review.</p> <p>Main objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To reflect and share coaching understanding and experiences; • To work towards developing a common understanding of the term & actions of coaching; • To be able to identify and improve knowledge, skills and attitudes of coaching; • To be able to identify and improve their own learning processes as coach; • To prepare participants to transfer their learning experiences with other coaches in their countries (multiplier effect) and apply in their work with young people; • To be able to identify available support & resources required for the coaching process; • To understand the relevance of the coaching process in supporting young people's active participation; • To experience methods, tools, materials, practice and potential for using coaching within youth group projects. <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	1 st of May 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:



A) EURES: FRONT OFFICE SERVICE DESK ASSISTANT

Offerta: Il Servizio Eures dell'AFOL di Milano segnala la seguente offerta di lavoro in Belgio: Front Office Service Desk Assistant Italy.

Sede di lavoro: Ypres, Belgio.

Descrizione: Il candidato dovrà assistere i clienti italiani con i loro problemi tecnici e specifici (software e hardware).

Principali attività:

- Essere disposti ad aiutare i clienti per telefono o tramite e-mail;
- Essere disposti a risolvere problemi tecnici;
- Avere una conoscenza molto buona della lingua italiana e dell'inglese;
- Essere disposti a lavorare in stretta collaborazione con i venditori e colleghi che sostengono i clienti nel settore.

Condizioni lavorative offerte:

- Contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno;



- Lavoro in una azienda aperta e trasparente in cui la leadership, le relazioni e il rispetto sono valori importanti;
- prestazioni sono compensate in maniera competitiva.

Scadenza: 26 marzo 2013.

Modalità di candidatura: I candidati interessati devono inviare il CV e una lettera motivazionale all'attenzione della signora Mrs. Annelies Vanderbauwhede: annelies.vanderbauwhede@transics.com

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

20. Offerte di lavoro in Italia

A) INGEGNERE IN TELECOMUNICAZIONI.

Descrizione: Una delle primarie società multinazionali, operante nel settore delle telecomunicazioni, sta cercando un Support Engineer CC da inserire nella sua struttura di Milano. La società attualmente è in forte crescita e pertanto può offrire ottime opportunità di sviluppo e di carriera. Il candidato farà parte di un team di lavoro che avrà principalmente il compito della gestione operativa e del supporto di 1° livello di vari Cluster Cisco CUCM che servono alcune decine di migliaia di utenze ToIP. E' richiesta la disponibilità a erogare servizio di reperibilità telefonica settimanale, secondo il principio dell'alternanza (circa una settimana/mese).

Responsabilità:

- Aggiornamento costante dell'infrastruttura ToIP mediante l'installazione di Patch o nuove versioni del sistema operativo;
- Riconfigurazione di apparati LAN e Cisco UC&C (Call Manager, VoiceGW, IP Phone) per supportare l'evoluzione dell'infrastruttura;
- Aggiornamento costante della documentazione di rete;
- Supporto di 1° livello (troubleshooting) sui componenti attivi dell'infrastruttura di Unified Communications;
- Interventi di manutenzione da remoto per la risoluzione dei guasti bloccanti;
- Attività di MACD (Move, Add, Change, Delete).

Requisiti:

- Competenze di base su architetture di internet working con prevalenza CISCO (switching e routing, ecc);
- Competenze sistemiche di base Microsoft: Exchange, Active directory;
- Competenza ToIP su piattaforma Cisco Call Manager, trasporto di voce su IP (VoIP);
- Conoscenza protocolli H323 , SIP , MGCP;
- La Certificazione Cisco CCNA Voice costituisce titolo preferenziale.

Altre competenze ed esperienze:

- Capacità di gestire in autonomia i Task assegnati nei tempi concordati e nel rispetto delle regole di ingaggio;
- Buona capacità di lavorare in team;
- Attitudine a gestire in autonomia situazioni di particolare criticità (sotto stress);
- Buona capacità di relazione con il cliente finale;
- La buona conoscenza della lingua inglese è requisito fondamentale.

Condizioni lavorative offerte:

- **Contratto:** tempo determinato (minimo un anno con possibilità di rinnovo);
- **Orari:** 8:00-16:30/11:30-20:00 (40 ore settimanali);
- **Mensile netto:** viene stabilito in base alle esperienze.

Sede di lavoro: Milano

Data scadenza: 8 marzo 2013.

Modalità di presentazione della candidatura: I candidati interessati devono inviare il CV per posta elettronica direttamente all'azienda: job.offer@asapitalia.com e per conoscenza a: eures.mi@provincia.milano.it

B) 30 CAMERIERI/E DI SALA.

Descrizione: Compagnia internazionale di navi da crociera cerca camerieri di sala per servizio cortese e professionale a bordo di due navi della sua flotta.

Requisiti:

La buona conoscenza della lingua inglese, dal momento che la clientela è americana è indispensabile. Richiesta capacità di lavoro in team internazionali, aspetto curato, flessibilità e simpatia. Si richiede esperienza di lavoro in locali di qualità, (indicare nel CV anche il livello dei locali per i quali si è lavorato). Precedenti esperienze di lavoro all'estero o su navi da crociera sono elemento preferenziale. I candidati che grazie all'invio del CV, esclusivamente in inglese, saranno selezionati, dovranno superare un colloquio in inglese in video conferenza (Skype) per arrivare al colloquio finale di assunzione direttamente a bordo della nave nei giorni 4 - 5 - 6 Maggio a Venezia.

Condizioni lavorative offerte:

Lavoro a tempo: Determinato.

Durata del contratto: 6 mesi , con eventuale rinnovo dopo 2 mesi di pausa (Si lavora 7giorni su 7, per circa 10 ore.

Retribuzione minima iniziale garantita (primo contratto) 2.500/2.750 \$ netti mese, secondo tipo di ingaggio + alloggio in cabina 2 posti, pagato volo per imbarco solo andata (ritorno proprie spese).

Sede di lavoro: Venezia.

Data scadenza: 30 marzo 2013.

Modalità di presentazione della candidatura:

Se siete in possesso dei requisiti sopra descritti inviare il CV ed eventuali referenze solo in inglese, (diversamente le candidature in lingua italiana non saranno prese in considerazione) con oggetto: "Oceania cruises" alla Consulente EURES : paola.marani@regione.veneto.it e per conoscenza a eures.mi@provincia.milano.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 4) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE - 2013**)
- 5) telefonare **0971.23300**
- 6) scrivere a euronet2004@virgilio.it

BANDI INTERESSANTI

21. BANDO – Contrordine, la scadenza per l'8x1000 confermata a Marzo

Vi avevamo informato qualche giorno fa del [nuovo regolamento](#) che introduce modifiche importanti alla ripartizione della **quota 8x1000 dell'Irpef di competenza statale**. Questo documento spostava la scadenza per la presentazione dei progetti al mese di settembre anziché marzo. Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo di palazzo Chigi ci comunica invece che il regolamento non entrerà in vigore in tempi brevi e che viene quindi **confermata la data di scadenza per la presentazione dei progetti al 15 marzo**. Ma le novità non finiscono qui, verranno infatti tenuti validi tutti i progetti sottoposti nel 2011 e 2012 a patto che abbiano ottenuto valutazione positiva.

Per questi progetti **non sarà necessaria una nuova presentazione**. Restano invece valide le vecchie modalità per la presentazione di nuove proposte progettuali.

Per sapere se i vostri progetti presentati nel 2011 e 2012 hanno ottenuto parere favorevole è necessario telefonare dal 15 febbraio al 15 marzo 2013 al numero dedicato 06 67796850 o farne richiesta per fax al numero 06 67796697. [Per saperne di più.](#)

22. BANDO – Aperte le candidature per il Next Century Innovators Awards



La **Fondazione Rockefeller** ha aperto le candidature per il Next Century Innovators Awards 2013 con il quale sosterrà **progetti innovativi per la lotta alla povertà** nel mondo con finanziamenti di 100.000 USD. La Fondazione chiama le organizzazioni attive nel settore della cooperazione e gli individui a presentare candidature per questo awards.

Le candidature possono essere presentate on line **entro il 28 febbraio 2013**.

La Fondazione Rockefeller con questo programma cerca di individuare e sostenere le idee innovative che risolveranno i problemi globali nei prossimi 100 anni. La mission principale della fondazione è di costruire una crescita economica e sociale più equa, soprattutto per le persone povere o vulnerabili. [Ecco le regole per la partecipazione](#) alla competizione internazionale.

23. BANDO – Comune di Milano per la sicurezza alimentare, le sette dritte per vincere



Ammontano a 2 milioni le risorse che il Comune di Milano mette a disposizione per il co-finanziamento di iniziative per la sicurezza alimentare con questo bando 2013. **Si tratta dell'ultimo bando con queste modalità**, il Comune sta lavorando con il Cespi all'elaborazione di un nuovo piano strategico per la cooperazione che molto probabilmente vedrà anche nuove modalità e meccanismi per il sostegno di progetti. **E' chiaro che l'amministrazione preferisce passare ad una modalità di co-progettazione** con gli attori del territorio impiegando le propri risorse in progetti strategici con un ruolo maggiore.

Questo bando 2013 sarà quindi **molto competitivo**, c'è da aspettarsi un numero importante di proposte progettuali a causa della diminuzione consistente dei fondi della cooperazione decentrata un pò in tutta Italia e della latitanza della nostra cooperazione nazionale (MAE/DGCS). In più la nuova e intelligente modalità dei concept note messa in campo dal Comune solleciterà molte organizzazioni a proporre almeno un'idea di progetto. Giusto per dare un pò di numeri tenete conto che l'ultimo bando "Milano per la sicurezza alimentare 2010" aveva un budget di 1.265.000 € e sono stati co-finanziati **12 progetti su 43 valutati**, nel bando Comune Milano per la difesa, incremento e valorizzazione della biodiversità, **11 finanziati su 47 presentati** per un totale di 1.250.000 €. E poi c'è stato il bando Cariplo-Regione Lombardia con **19 progetti approvati su 130** proposte presentate.

Ora, analizzando questo bando 2013 e i massimali definiti per i 4 lotti, è chiaro che **i progetti approvati non arriveranno a 10**. Il numero è destinato a ridursi se considerate che il bando indica chiaramente una premialità per progetti che in qualche maniera continuino le esperienze dei progetti Micro jardin e Realsan nei quali il Comune era coinvolto direttamente (lotti 2 e 3).

Insomma **lo spazio si restringe a poco più di 6 progetti finanziabili**. Termine di consegna domanda di partecipazione il **15/03/2013**. [Continua a leggere...»](#)

24. Aggiornamento sui bandi EuropeAid

Eccoci all'**aggiornamento mensile sui bandi europei in vigore**. In questa newsletter vi segnaliamo nel dettaglio quali sono i bandi EuropeAid ancora aperti alla data odierna.



NSA e LA

Cina

Non State Actors in Development – programma per sostenere azioni che hanno lo scopo di promuovere una società inclusiva, equa e responsabile in Cina, in ambito dello sviluppo sostenibile.

Budget: 4.700.000 EUR - **Scade il 11/03/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133713/L/ACT/CN](#)

Israele

"Call for Proposals for Local Authorities - ISRAEL", al fine di rafforzare le capacità delle autorità locali e delle associazioni delle autorità locali israeliane di creare delle politiche pubbliche per sostenere lo sviluppo di una società più equa, aperta e democratica.

Budget: 300.000 EUR - **Scade il 20/03/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133842/L/ACT/IL](#)

Mongolia

NON-STATE ACTORS IN DEVELOPMENT' - IN COUNTRY INTERVENTIONS, con il fine di promuovere un rafforzamento e un coinvolgimento della società per favorire la partecipazione di Attori Non Statali (NSA) nella diminuzione della povertà e nelle strategie di sviluppo.

Budget: 1.246.310 EUR - **Scade il 22/03/2013**

Maggiori informazioni: [EuropeAid/133664/L/ACT/MN](#)

West Bank e striscia di Gaza

Non-State Actors and Local Authorities in Development

Budget: 2.400.000 EUR - **Scade il 25/03/2013**
Maggiori informazioni: EuropeAid/134037/L/ACT/PS

Ghana

NON STATE ACTORS IN LOCAL DEVELOPMENT - ACTIONS IN PARTNER COUNTRIES, al fine di rafforzare la società civile nei paesi partner come pre-condizione per una società più equa, aperta e democratica. Il Progetto ha anche l'obiettivo di sostenere iniziative e azioni destinate ad assicurare l'effettivo approvvigionamento di beni e servizi pubblici, quali acqua, fognature, misure sanitarie, ecc. attraverso l'organizzazione e l'aiuto dei cittadini.

Budget: 3.000.000 EUR - **Scade il 28/03/2013**
Maggiori informazioni: EuropeAid/133777/L/ACT/GH

Ghana

LOCAL AUTHORITIES IN DEVELOPMENT - ACTIONS IN PARTNER COUNTRIES, con lo scopo di raggiungere l'armonizzazione e il monitoraggio delle politiche pubbliche a livello locale e migliorare la disponibilità, l'accessibilità e la qualità dei servizi pubblici per i cittadini, al fine di migliorare le loro condizioni di vita all'interno delle comunità. Inoltre, il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le istituzioni e la struttura interna delle Autorità Regionali perché possano esercitare le proprie funzioni in maniera efficiente ed effettiva come stabilito dalla legge.

Budget: 2.250.000 EUR - **Scade il 26/04/2013**
Maggiori informazioni: EuropeAid/133762/L/ACT/GH

SICUREZZA ALIMENTARE

CIAD

Invito a presentare Proposte per il Programma "Appui au développement des filières agrosylvopastorales à l'Est du Tchad »

Maggiori informazioni: EuropeAid/133647/M/ACT/TD
Scade il 02/04/2013

DIRITTI UMANI

GHANA

EUROPEAN INSTRUMENT FOR DEMOCRACY AND HUMAN RIGHTS- ACTIONS IN PARTNER COUNTRIES con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia, la rule of law e il rispetto di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, nell'ambito della politica estera dell'Unione Europea.

Maggiori informazioni: EuropeAid/133776/M/ACT/GH
Scade il 26/04/2013

AZERBAIJAN

"EIDHR CBSS and neighbourhood civil society facility - call for proposal", al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e della rule of law, e al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Maggiori informazioni: EuropeAid/133920/L/ACT/AZ
Scade il 25/03/2013

MONGOLIA

EUROPEAN INITIATIVE FOR DEMOCRACY AND HUMAN RIGHTS con lo scopo di sostenere la società civile in Mongolia in materia di diritti umani (politici, civili, economici, sociali e culturali) e di democratizzazione.

Maggiori informazioni: EuropeAid/133665/L/ACT/MN
Scade il 08/03/2013

NAMIBIA

EIDHR Country Based Support Schemes for Namibia 2012 - al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e della rule of law, nonché dei diritti umani e delle libertà fondamentali, nell'ambito delle politiche comunitarie riguardanti la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica, finanziaria e tecnica con gli Stati terzi.

Maggiori informazioni: EuropeAid/133619/L/ACT/NA
Scade il 07/03/2013

Paraguay

European Instrument for Democracy and Human Rights(EIDHR) Country Based Support Schemes (CBSS)
Budget 750,000 (EUR) - **Scade il 15/03/2013**
Maggiori informazioni: EuropeAid/133811/C/ACT/PY

ALTRI TEMI

Asia del Sud (paesi vari)

Support to in-country actors to prevent and respond to crises in fragile and conflict-affected situations in South Asia

Maggiori informazioni: EuropeAid/133955/L/ACT/Multi
Scade il 18/03/2013

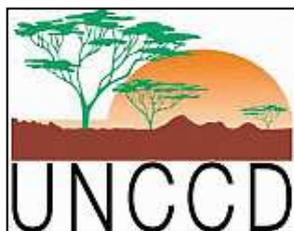
25. BANDO – Aperte le candidature al Presbyterian Hunger Program 2013

Il Programma contro la fame delle **Chiese Presbiteriane** sostiene le organizzazioni non profit a livello internazionale per progetti che prevedono aiuti alimentari e aiuto allo sviluppo per una migliore politica pubblica nella lotta contro la fame e la povertà. Le attività del programma includono la **produzione agricola, lo sviluppo zootecnico, il diritto alla terra, all'acqua**, e altre tematiche. **Scadenza: 30 aprile 2013**. I grant sono mediamente di **20.000 USD** per progetti della durata di un anno. Il PHP invita a presentare le letter of enquiry entro il 30 aprile 2013. La presentazione di progetti successiva alla prima fase di valutazione ha scadenza al 30 giugno. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#).



26. BANDO - Un premio delle Nazioni Unite per la conservazione dei suoli

La **UNCCD** (United Nation Convention to Combact Desertification) lancia l'edizione 2013 del premio **Land for Life award** che riconoscerà l'innovazione e l'eccellenza di iniziative in tema di gestione sostenibile della terra, in particolare le iniziative che migliorano la salute naturale dei suoli e la resa agricola e promuovono la collaborazione tra politici, scienziati e comunità locali. Tre premi saranno assegnati per un totale di **USD 100.000**. La scadenza per le domande è il **15 marzo 2013**.



Obiettivi del premio:

- Riconoscere l'eccellenza nella gestione sostenibile del territorio;
- Fornire ai vincitori visibilità e supporto per espandere il loro lavoro;
- Aumentare la consapevolezza dei benefici globali della conservazione del suolo;
- Favorire la comprensione che le terre aride sono parte della soluzione ai problemi ambientali;
- Premiare gli sforzi che promuovono la parità di genere, la diversità culturale e l'inclusione sociale.

Chi può candidarsi per il premio?

Chiunque abbia dato un contributo significativo e innovativo alla gestione sostenibile del territorio, in particolare: istituzioni, ONG, OSC, settore privato, accademico etc. Il modulo di domanda è disponibile in: arabo, cinese, inglese, francese, spagnolo e russo. [Modulistica e guidelines](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

27. Si cercano partecipanti per il progetto “Gargantua’ soul”

Il progetto Gargantua's soul approvato nell'ambito del programma Gioventu' in Azione intende rispondere alla necessità di incontro ed integrazione di giovani di differenti gruppi etnici presenti sul territorio lucano che

interagiscono poco con la quotidianità sociale. Il progetto vuole favorire la diversità culturale attraverso attività che sviluppino una migliore e piena integrazione dei giovani che molto spesso sono ai margini della società a causa della loro diversità (colore della pelle, cultura, religione, ecc.) nel contesto sociale ed economico nel quale vivono, incentivando il loro inserimento e la loro partecipazione attiva. Le attività proposte saranno caratterizzate da un approccio peer to peer strutturato in modo da coinvolgere in maniera piena e realmente partecipata numerosi giovani tra i 15 e i 20 anni che, a loro volta, possano diventare strumento veicolare di informazioni per altri ragazzi grazie alla trasmissione di esperienze ed esigenze personali.



Il progetto ha una durata di 10 mesi durante i quali si svolgeranno 4 laboratori interculturali che attraverso lo stimolo della creatività guidino i beneficiari verso un approccio partecipativo alla vita sociale e ad una comunità democratica e solidale; 4 attività tra workshop operativo, visite guidate, team coaching e tutoring che permettano l'inserimento sociale dei partecipanti. In questa fase le responsabili che coordineranno e svilupperanno il progetto stanno cercando i ragazzi interessati a partecipare alle attività sopra descritte se siete interessati o se conoscete dei ragazzi potrebbero essere interessati a partecipare potete

contattare una delle responsabili:

Euro-net 0971/23300

dott.ssa Gravino AnnaRita 349 0983889

dott.ssa Romano Caterina 347 6825086

dott.ssa Garramone Valentina 349 3979856

dott.ssa Mastroberti Giorgia 0039 3469656715

28. Continua l'espansione del Network Euro-net: nuove sedi!

Il nostro network è ormai arrivato ad essere presente ed attivo in 13 Paesi (Italia, Spagna, Estonia, Polonia, Malta, Lettonia, Austria, Cipro, Romania, Danimarca, Olanda, Regno Unito e Turchia). Nel mese di febbraio sono state, infatti, attivate altre due sedi (una in Turchia ed una in Italia, in Sicilia): in tal maniera anche nella nostra nazione sono ora presenti 12 sedi associate in 10 regioni differenti (Basilicata, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta ed appunto Sicilia).



Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web:

http://www.euro-network.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=23&lang=it

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

29. Due nuove opportunità di formazione dall'Università Telematica Pegaso

a) Corso di Alta Formazione in "Fondamenti storici e filosofici del Diritto Italiano" (III edizione)



Il Cesd in convenzione con l'Università Telematica "Pegaso" di Napoli, propone un nuovo percorso formativo riguardante il Corso di Alta Formazione (1675 ore – 67 CFU) con il quale ci si propone di fornire una preparazione di considerevole interesse nel settore delle Scienze Umanistiche: ALFO 039 - Fondamenti storici e filosofici del Diritto Italiano (III edizione). Per essere ammessi basta essere in possesso del diploma di istruzione secondaria. È possibile iscriversi ad altri Corsi certificati quali B2 (6 cfu) ed EIPASS (6 cfu), ossia Corso di Inglese e Certificazione Informatica. La somma dei CFU in Vostro possesso: 67 (Alfo) + 6 (B2) + 6 (EIPASS) + 12 (esperienza lavorativa) = 91 CFU, vi consentirà l'iscrizione al III anno, salvo valutazioni ad personam, del corso di Laurea in Scienze Umanistiche.

Scadenza iscrizioni 10 aprile 2013.

Costi - Agevolazioni economiche

Per tutti gli iscritti al (CESD) Centro Studi Salvo D'Acquisto, a seguito di apposita convenzione – la quota d'iscrizione è pari ad euro 1.500,00 (anziché € 1.800,00) da versare in un'unica soluzione o alternativamente in tre rate così distribuite:

- Prima rata di € 500,00 all'atto dell'iscrizione;
- Seconda rata di € 500,00 entro il 28 febbraio 2013;
- Terza rata di € 500,00 entro il 30 marzo 2013.

Oltre a ciò Vi informiamo che per tutti coloro che parteciperanno ai FORM potranno usufruire dell'iscrizione gratuita per un anno al Centro Studi Salvo D'Acquisto e conseguire la Certificazione Informatica Europea EIPASS al costo di € 100,00 (anziché € 150,00).

Il pagamento è in un'unica soluzione:

- Bonifico di € 100,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203

Inoltre per i soci CESD la quota d'iscrizione al Corso d'Inglese B2 sarà di € 300,00 (anziché € 400,00).

Parte del ricavato del B2 sarà devoluto ad Ali per Volare-onlus per la missione umanitaria in Congo, progetto interamente finanziato dal Cesd.

Il pagamento è in un'unica soluzione o in alternativa in 2 rate così distribuite:

- Prima rata di € 200,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203
- Seconda rata di € 100,00 entro 60 giorni dall'iscrizione (da versare direttamente ad Ali per Volare-Onlus - causale progetto Cesd in Congo: IBAN IT 58 D 05132 04601 810570259394 - Banca Nuova sede centrale Palermo).

Per ulteriori informazioni potete contattare i seguenti recapiti:

Tel. 081.192.43.586 – 091.25.23.656 – 091 625.44.31 - 3313661000 – 3313662286

Web: www.cesd-onlus.com

E-mail: coordinatore@cesd-onlus.com - comunicazionicesd@unipegaso.it - cesdnapoli@unipegaso.it

b) Corso di Alta Formazione in "Criteri pedagogici per una comunicazione efficace" (III edizione)

Il Cesd in convenzione con l'Università Telematica "Pegaso" di Napoli, propone un nuovo percorso formativo riguardante il Corso di Alta Formazione (1675 ore – 67 CFU) con il quale ci si propone di fornire una preparazione di considerevole interesse nel settore delle Scienze Giuridiche: ALFO 038 - Criteri pedagogici per una comunicazione efficace (III edizione). Per essere ammessi basta essere in possesso del diploma di istruzione secondaria. È possibile iscriversi ad altri Corsi certificati quali B2 (6 cfu) ed EIPASS (6 cfu), ossia Corso di Inglese e Certificazione Informatica. La somma dei CFU in Vostro possesso: 67 (Alfo) + 6 (B2) + 6 (EIPASS) + 12 (esperienza lavorativa) = 91 CFU, vi consentirà l'iscrizione al III anno, salvo valutazioni ad personam, del corso di Laurea in Scienze Giuridiche. **Scadenza iscrizioni 10 aprile 2013.**

Costi - Agevolazioni economiche

Per tutti gli iscritti al (CESD) Centro Studi Salvo D'Acquisto, a seguito di apposita convenzione – la quota d'iscrizione è pari ad euro 1.500,00 (anziché € 1.800,00) da versare in un'unica soluzione o alternativamente in tre rate così distribuite:

- Prima rata di € 500,00 all'atto dell'iscrizione;
- Seconda rata di € 500,00 entro il 28 febbraio 2013;
- Terza rata di € 500,00 entro il 30 marzo 2013.

Oltre a ciò Vi informiamo che per tutti coloro che parteciperanno ai FORM potranno usufruire dell'iscrizione gratuita per un anno al Centro Studi Salvo D'Acquisto e conseguire la Certificazione Informatica Europea EIPASS al costo di € 100,00 (anziché € 150,00).

Il pagamento è in un'unica soluzione:

- Bonifico di € 100,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203

Inoltre per i soci CESD la quota d'iscrizione al Corso d'Inglese B2 sarà di € 300,00 (anziché € 400,00).

Parte del ricavato del B2 sarà devoluto ad Ali per Volare-onlus per la missione umanitaria in Congo, progetto interamente finanziato dal Cesd.

Il pagamento è in un'unica soluzione o in alternativa in 2 rate così distribuite:

- Prima rata di € 200,00 all'atto dell'iscrizione: IBAN: IT 39 G 03069 82660 120000003203
- Seconda rata di € 100,00 entro 60 giorni dall'iscrizione (da versare direttamente ad Ali per Volare-Onlus - causale progetto Cesd in Congo: IBAN IT 58 D 05132 04601 810570259394 - Banca Nuova sede centrale Palermo).

Per ulteriori informazioni potete contattare i seguenti recapiti:

Tel. 081.192.43.586 – 091.25.23.656 – 091 625.44.31 - 3313661000 – 3313662286

Web: www.cesd-onlus.com

E-mail: coordinatore@cesd-onlus.com - comunicazionicesd@unipegaso.it - cesdnapoli@unipegaso.it

30. Offerte di cooperazione tecnologica dal Consorzio BridgEconomies - Enterprise Europe Network

Opportunità di mercato - offerte di cooperazione tecnologica:



- **(Ref: 12 DE 0855 303P) Tecnologie di controllo e di visualizzazione per un funzionamento ottimale di impianti a biogas.** Società tedesca offre concetti di visualizzazione e controllo affidabile per impianti di biogas, nonché impianti di cogenerazione e di essiccazione di biomassa per ottimizzare il controllo e la gestione di questi impianti indipendentemente dal tempo e luogo. Le applicazioni sono per la progettazione e l'ammodernamento di impianti

esistenti. Le soluzioni sono individualmente specifiche e concepite per il risparmio di tempo e risorse. Si ricerca partner per la progettazione e il funzionamento dell'impianto e per accordi commerciali e tecnici.

- **(Ref: 06 ES SEOT 0FO1) Strumento di prototipazione per l'ispezione e il rilevamento di guasti su superfici riflettenti.** Gruppo di ricerca spagnolo ha sviluppato uno strumento di prototipazione per i sistemi di ispezione su superfici riflettenti. Lo strumento deve simulare tutte le fasi del processo di controllo. Pertanto, deve dare immagini realistiche da ambienti, disegni e condizioni di taratura particolar. Una volta simulato deve estrarre diverse conclusioni circa l'entità di percezione degli oggetti, angoli, condizioni di illuminazione, ecc. Il gruppo cerca partner per adattare la loro tecnologia a specifiche esigenze di settore.
- **(Ref: 09 ES 23D2 3CND) Metodo di calibrazione veloce e affidabile per l'analisi dei campioni.** Gruppo di ricerca spagnolo ha sviluppato un metodo rapido di calibrazione per l'analisi di campioni di diversa natura. I principali vantaggi di questa tecnologia sono i tempi di analisi più brevi ed ridotti costi di analisi. La tecnologia è completamente sviluppata e applicata per analisi elementari nel laboratorio del gruppo di ricerca. Il team di ricerca cerca partner per la distribuzione e / o l'ulteriore sviluppo di nuove applicazioni.
- **(Ref: 11 RU 86FG 3KE9) Sensore combinato per la rilevazione di scariche elettriche.** PMI russa di Kaliningrad ha sviluppato un sensore combinato da applicare alla diagnostica ed ai sistemi di protezione per le attrezzature ad energia elettrica. Il sensore migliora notevolmente le procedure diagnostiche nei sistemi di protezione dell'arco, della scintilla e della corona. Il partner ricerca PMI per accordi di licenza e per l'adattamento del sensore alle esigenze del partner.
- **(Ref: 12 PL 63AX 3Q9A) Software di diagnostica per il sistema di gestione della batteria.** Azienda polacca, specializzata nella produzione di veicoli elettrici, ha sviluppato un software di diagnostica per il sistema di gestione della batteria. Il vantaggio principale del software è il minore consumo di energia. L'utilizzo del software è in grado di prolungare notevolmente la durata della batteria. L'azienda è alla ricerca di partner per accordi di produzione o accordo commerciale con assistenza tecnica.
- **(Ref: 12 RB 1B1N 3O8A) Contatore economico ed innovativo.** Piccola azienda serba ha sviluppato, brevettato e prodotto un contatore innovativo in grado di utilizzare 20 volte meno energia rispetto ai contatori esistenti. Clienti potenziali sono produttori di contatori elettrici e aziende di tutti i settori industriali. L'azienda è alla ricerca di un partner per joint venture.
- **(Ref: 12 CH 84FB 3R4N) Sensore di misurazione del flusso di calore ultra-sottile, altamente sensibile, preciso e adattabile ad esigenze specifiche.** Spin-off svizzero sviluppa e produce sensori di misurazione del flusso di calore, indispensabili per il monitoraggio del processo e il miglioramento dei materiali, ad alta precisione. I sensori sono utilizzabili per attrezzature di laboratorio, industria automobilistica, industria elettronica. Cooperazione ricercata: Joint venture, cooperazione tecnica e / o contratto di licenza.



Per entrare in contatto con le aziende menzionate, contatta il partner BRIDG Economies più vicino. Per ulteriori richieste/offerte di cooperazione commerciale e/o tecnologica o ricerca partner per progetti di

Ricerca&Sviluppo, consulta la sezione “Ricerca Partner” sul sito del Consorzio. Per entrare in contatto con le aziende menzionate, contatta il **partner BRIDG€conomies più vicino**.

I NOSTRI SPECIALI

31. La rete Eurodesk



Eurodesk è la struttura del programma comunitario Gioventù in Azione dedicata all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. Eurodesk opera con il supporto della Commissione Europea e del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto denominato Eurodesk nasce in Scozia nel 1990. L'idea alla base è quella di favorire l'accesso dei giovani alle opportunità di mobilità (studio, lavoro, formazione, volontariato, conoscenze, esperienze) offerte loro dai programmi comunitari. Tale accesso, infatti, era (ed in molte località lo è ancora) problematico a causa sia della scarsità di informazioni disponibili (particolarmente in quelle che risultano essere le “periferie” dell'Europa), sia per l'oggettiva difficoltà, da parte dei giovani, di comprensione e decodifica delle informazioni stesse (bandi, formulari, co-finanziamenti, ecc.). Fin dall'anno successivo, Eurodesk si diffonde nel Regno Unito e nel 1995, con il co-finanziamento della Commissione Europea, la rete Eurodesk diventa europea con il coinvolgimento di Danimarca, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Nel 1997, insieme ad altri 7 Paesi europei, l'Italia avvia il servizio di informazione ed orientamento dei giovani sulle opportunità europee e dal 1999 ogni Paese membro della rete Eurodesk implementa una rete nazionale di Punti Locali Decentrati. Nel 2005, Eurodesk è divenuta la struttura ufficiale di informazione del programma comunitario Gioventù e la rete comunitaria di informazione sulle politiche giovanili promosse dall'Unione Europea. A Dicembre 2012, la rete europea Eurodesk è formata da 33 Paesi e conta oltre 1.000 Punti Locali su tutto il territorio europeo. Attraverso l'ampio radicamento territoriale, Eurodesk vuole supplire alla distanza (geografica e di linguaggio) tra destinatari finali dei programmi europei in favore dei giovani e fonti di informazione sugli stessi: una rete permanente di strutture e centri ospita difatti un/a o più Referente/i Eurodesk che veicolano gratuitamente informazioni aggiornate, attendibili e facilmente comprensibili, ai giovani, agli operatori e a tutti coloro che a vario titolo si occupano del mondo giovanile.

Come è organizzata la Rete Italiana Eurodesk

A livello europeo, la rete è coordinata da un centro risorse e documentazione sito a Bruxelles (Ufficio Europeo Eurodesk), che mantiene diretti contatti con la Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea e con il quale si interfacciano le 33 strutture nazionali di coordinamento (Punti Nazionali). La rete europea, che utilizza una intranet geografica propria per comunicare e condividere strumenti e strategie di lavoro, si incontra due volte all'anno (su base semestrale) per attività di formazione continua, di aggiornamento sui programmi comunitari e per coordinare le politiche di ricerca e sviluppo comune. A livello nazionale, la struttura di funzionamento europeo viene replicata: il Punto Nazionale, che opera in diretta collaborazione con l'Agenzia Nazionale del programma comunitario Gioventù, coordina le strutture (Punti Locali) che offrono informazione e orientamento a livello locale. Anche i Punti Locali, che hanno accesso diretto alla succitata intranet, si incontrano due volte all'anno per formazione, aggiornamento e coordinamento. L'Italia, primo Paese per numero di Punti Locali (attualmente 93), è anche l'unico ad aver avviato la sperimentazione, coordinata direttamente da alcuni Punti Locali, di una rete territoriale di enti/strutture/centri (Antenne Territoriali Eurodesk) che, ancora più capillarmente, offrono informazione e orientamento sui programmi comunitari per i giovani. Le reti locali, che utilizzano una intranet nazionale dedicata per comunicare e condividere le attività, si incontrano anch'esse almeno due volte all'anno, con le stesse finalità degli incontri nazionali ed europei. Il **Punto Nazionale italiano** è operato Eurodesk Italy (ente non governativo senza scopo di lucro) su designazione dell'Autorità Nazionale per il programma comunitario Gioventù in Azione. A partire dal 1999 la Commissione Europea ha iniziato la decentralizzazione della rete internazionale di informazione sui programmi europei in favore della gioventù, attraverso l'istituzione di circa 1000 punti locali decentrati a livello europeo. In Italia è stata così sviluppata la **rete locale decentrata nazionale**, che consta di circa 100 punti dislocati in 18 regioni. I **Punti Locali** offrono **servizi gratuiti di informazione** sui programmi e sulle opportunità offerte dall'Unione Europea e il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù. Inoltre, alcuni Punti Locali hanno sviluppato delle sub-reti di Antenne Territoriali sul territorio di propria competenza. In cooperazione con l'Agenzia Nazionale Italiana del programma comunitario Gioventù in Azione e su mandato della Commissione Europea, i Punti Locali operano in qualità di centri per l'Informazione e l'Orientamento sul programma stesso.